



Riserve anche in campo cattolico per le dichiarazioni di Nguyen Hou Co

La campagna nazionale per le « cassette sanitarie »

Secondo il consuntivo del primo semestre

L'«Avvenire d'Italia» accusa di bellicismo il governo di Saigon

Critiche dell'«Avanti!» - Un commento negativo del socialista Simone Gatto alla «carta» PSI-PSDI - La DC ribadisce il suo fazioso anticomunismo

Sulle autostrade

Indispensabili le barriere spartitraffico

PREVISTE UNA SPESA DI ALCUNE DECINE DI MILIARDI - I RISULTATI DELL'INCHIESTA TECNICA

Alcune decine di miliardi di lire dovranno essere spesi al più presto per la realizzazione di barriere spartitraffico...

La presenza del generale sudvietnamita Nguyen Hou Co a Roma — che dovrebbe stamane recarsi in visita privata da Paolo VI — ha suscitato disagio e riserve anche in ambienti della maggioranza governativa...

pitolo (sull'industria) del testo unificato del piano Pierracci. Esso si basa su un aumento medio annuo del 7 per cento per il valore aggiunto...

IL «POPOLO» Vi è infine da rilevare che il Popolo...

1.546.877,4 milioni per la scuola nel 1967

Complessivamente, le spese per la pubblica istruzione ammontano, nel '67, a 1.546.877,4 milioni di lire (1.542.842,2 per la parte corrente e 4.035,2 per la parte capitale)...

La Federbraccianti nazionale, accogliendo l'invito rivolto a tutte le organizzazioni sindacali e democratiche, ha deciso di partecipare alla campagna di raccolta di cassette sanitarie...

ra, impiegati, dirigenti e collaboratori del Consorzio bolognese produttori del latte hanno sottoscritto L. 120.000; il quindicinale la Voce di Ancona ha inviato come primo risultato di una raccolta promossa tra i lettori L. 100.000...

Traffico FS: più merci e meno viaggiatori

Un aumento dello 0,49 per cento nelle tonnellate trasportate — pari a 4.315.520 — e del 4,18 per cento nei relativi metri lordi delle stazioni (più 15 miliardi) costituisce il positivo bilancio del traffico ferroviario...

Per l'Italia nuovo boom del turismo

Notevolmente aumentati gli arrivi e le presenze dei turisti stranieri nei nostri luoghi di villeggiatura - Quasi 50 miliardi in più d'attivo nella bilancia turistica - L'esempio di Rimini e Riccione

Un aumento del 13,1%, rispetto allo stesso mese dello scorso anno, ha caratterizzato gli arrivi alla frontiera...

con un incremento rispettivamente del 3,6 e del 10,6%. Le giornate di presenza negli alberghi...

Ratificato l'accordo medici-INAM

Assistenza diretta anche a Pisa e Trieste

I sanitari triestini deprecano tuttavia che si sia « lasciata intatta la caotica situazione preesistente al 18 aprile »

Il console della RFT complice di un ratto?

GENOVA, 19. Il signor Gehrard Rissmann, il console della Repubblica Federale tedesca a Genova...

La assistenza sanitaria diretta è stata ripristinata anche a Trieste e a Pisa...

La assistenza sanitaria diretta è stata ripristinata anche a Trieste e a Pisa...

La assistenza sanitaria diretta è stata ripristinata anche a Trieste e a Pisa...

Nuovo attentato terroristico in A.A.

Esplosione a Passo Resia

Le cariche erano state sistemate al pilone di una scivola

Un attentato terroristico in A.A.

Stamane, alle ore 4,30, nella zona di Passo Resia, esattamente presso Curia Venosta, c'è stata una esplosione...

Un attentato terroristico in A.A.

Un attentato terroristico in A.A.

Denuncia per quattro giovani che molestavano le turiste

SORRENTO, 18. Francesco Cappelletti, di 22 anni, e Giovanni Gargiulo, di 20, tutti e due di Sorrento...

Denuncia per quattro giovani che molestavano le turiste

SORRENTO, 18. Francesco Cappelletti, di 22 anni, e Giovanni Gargiulo, di 20, tutti e due di Sorrento...

Denuncia per quattro giovani che molestavano le turiste

SORRENTO, 18. Francesco Cappelletti, di 22 anni, e Giovanni Gargiulo, di 20, tutti e due di Sorrento...

Denuncia per quattro giovani che molestavano le turiste

SORRENTO, 18. Francesco Cappelletti, di 22 anni, e Giovanni Gargiulo, di 20, tutti e due di Sorrento...

Denuncia per quattro giovani che molestavano le turiste

SORRENTO, 18. Francesco Cappelletti, di 22 anni, e Giovanni Gargiulo, di 20, tutti e due di Sorrento...

Denuncia per quattro giovani che molestavano le turiste

SORRENTO, 18. Francesco Cappelletti, di 22 anni, e Giovanni Gargiulo, di 20, tutti e due di Sorrento...

Denuncia per quattro giovani che molestavano le turiste

SORRENTO, 18. Francesco Cappelletti, di 22 anni, e Giovanni Gargiulo, di 20, tutti e due di Sorrento...

Denuncia per quattro giovani che molestavano le turiste

SORRENTO, 18. Francesco Cappelletti, di 22 anni, e Giovanni Gargiulo, di 20, tutti e due di Sorrento...

Denuncia per quattro giovani che molestavano le turiste

SORRENTO, 18. Francesco Cappelletti, di 22 anni, e Giovanni Gargiulo, di 20, tutti e due di Sorrento...

Preferisce il carcere alla fame

TORINO, 18. Un uomo si è presentato ieri nel carcere di Novara...

Preferisce il carcere alla fame

TORINO, 18. Un uomo si è presentato ieri nel carcere di Novara...

Preferisce il carcere alla fame

TORINO, 18. Un uomo si è presentato ieri nel carcere di Novara...

Preferisce il carcere alla fame

TORINO, 18. Un uomo si è presentato ieri nel carcere di Novara...

Preferisce il carcere alla fame

TORINO, 18. Un uomo si è presentato ieri nel carcere di Novara...

Preferisce il carcere alla fame

TORINO, 18. Un uomo si è presentato ieri nel carcere di Novara...

Preferisce il carcere alla fame

TORINO, 18. Un uomo si è presentato ieri nel carcere di Novara...

Preferisce il carcere alla fame

TORINO, 18. Un uomo si è presentato ieri nel carcere di Novara...

Preferisce il carcere alla fame

TORINO, 18. Un uomo si è presentato ieri nel carcere di Novara...

Atmosfera di terrore, di intimidazione e di arbitrio durante l'inchiesta della commissione per le attività antiamericane

Sette avvocati abbandonano l'aula per protesta

Uno dei legali portato di peso in prigione - Fierezza dei pacifisti sotto inchiesta che accusano il governo di mandare al massacro i giovani americani - Johnson chiede « più gravi sacrifici » alla gioventù

ISOLARE POLITICAMENTE GLI STATI UNITI

Il segretario generale del PC americano, che per la prima volta dopo 35 anni viaggia fuori del suo paese, parla dei riflessi interni della politica di guerra dell'amministrazione Johnson

PARIGI, 18. L'«Humanité» di questa mattina pubblica una interessante intervista con il compagno Gus Hall, il segretario generale del Partito comunista americano...

Si dice che Johnson è alla ricerca di un « successo militare » nel Vietnam prima delle elezioni, allo scopo di rafforzare la posizione del partito democratico...
Dopo un giudizio sul Congresso del Partito comunista dell'Uruguay, al quale egli ha assistito, Gus Hall ha affermato che « la guerra del Vietnam è il problema politico più importante per gli Stati Uniti ».



OUTLOOK for '66. NAM Calls for Tougher Laws Against Unions. The Work. Demo Group's Election Policy.

Do po undici mesi di detenzione DETENUTI POLITICI LIBERATI AD ALGERI

Si tratta di un importante successo delle forze democratiche — Sarebbero una quindicina i patrioti scarcerati — Due già giunti a Parigi

PARIGI, 18. Martedì è avvenuta la liberazione, prevista da alcuni giorni, di un primo gruppo di prigionieri politici algerini. Sono giunti infatti a Parigi da Algeri il dottor Jean Marrou e il socialista Henri Zanetti...

Washington «nuovi e più gravi sacrifici» alla gioventù americana

WASHINGTON, 18. Sette avvocati, che assistevano a un'udienza in aula per il processo ai sette giovani americani morti nel Vietnam, hanno abbandonato l'aula per protesta...

Gli scienziati di Pasadena esaminano i primi dati

PASADENA, 18. Un inspiegabile mutamento di orbita e l'inizio dell'attività fotografica sono stati oggi i fatti salienti dell'impresa della sonda americana «Lunar Orbiter».

Orbita e fotografie del «Lunar»: una delusione

«Inspiegabili», secondo i tecnici, il mutamento orbitale e la confusione delle immagini lunari - Procede bene il Pioneer-7

«L'incidente che si è concluso con l'arresto dell'avv. Kinoy è scoppiato durante la seconda seduta di ieri. Il deputato texano Joe Pool, che in quel momento presiedeva al posto di Willis, ha messo in dubbio la validità di una testimonianza...»

Verso un conflitto aperto?

RIO DE JANEIRO, 18. La tensione che esiste attualmente nelle relazioni tra l'episcopato progressista del Brasile e il governo militare rischia di esplodere in un conflitto aperto.

Acuta tensione tra l'arcivescovo di Recife e i «generali»

Recife, 18. Nei giorni scorsi i militari non avevano accusato l'arcivescovo di Recife di essere un agitatore di estrema sinistra ed immediatamente una mozione di solidarietà nei confronti del prete...»

A quattro giorni dalla sciagura

Diffidenza e timore regnano ancora ad Oppido Mamertina



OPPIDO MAMERTINA - Due operai del Comune procedono alla disinfezione di una strada.

Altre due persone ricoverate in ospedale - Un biologo contesta le conclusioni della Sanità - Le intollerabili condizioni del rione Tuba teatro della tragedia

«Possibile che un cristiano muoia così?». E Pasquale Russo, un tempo braccante sull'Aspromonte ora boscaiolo a Bardonecchia dove ha ragionato il telegramma della moglie...»

Ragazzo morto per intossicazione a Cagliari

È morto nell'ospedale di Cagliari il seminarista Antonio Sotgiu di 15 anni, di Monastir, e il medico ha diagnosticato una intossicazione causata da un fungo...»

A ottobre il lancio del razzo «Europa»

PARIGI, 18. I «modelli» del secondo o terzo stadio del razzo «Europa» (rispettivamente un «Coralle» francese ed un ordigno tedesco) verranno imbarcati la prossima settimana a bordo di un aereo americano...»

Samuel Evergood

Emigrazione

Intense lotte nelle campagne per aumentare i redditi di lavoro

Saiermo: incontri col PCI

Il governo offre ai mezzadri meno dei padroni

La Federazione comunista propone un piano di interventi pubblici per aumentare il potere contrattuale dei coltivatori

La Federazione comunista propone un piano di interventi pubblici per aumentare il potere contrattuale dei coltivatori

Conquistate in provincia di Firenze posizioni migliori di quelle contenute nelle proposte di Restivo - Il superamento della mezzadria obbiettivo irrinunciabile delle forze democratiche

Dal nostro inviato

FIRENZE, 18.

I mezzadri di Castelnuovo, all'unanimità, hanno respinto lo schema di accordo con il quale il ministero dell'Agricoltura, a nome del governo, interpreta la legge...

C'è una involuzione in corso nel paese - si è osservato - e la trattativa, che ha portato a questo schema di accordo, corrisponde a un indice che è frutto di arretramenti politici...

Tonino Masullo

Domani a Ferrara braccianti in sciopero

FERRARA, 18. Il silenzio degli organi di governo preposti ai problemi assistenziali e previdenziali, alle giuste richieste avanzate, prima dal Fedebriaccianti da sola ed ora unitariamente dalla CGIL...

La risposta dei mezzadri è stata data al termine di un dibattito nel corso del quale i vari articoli dello schema sono stati analizzati e contestati...

i cambi

Table with exchange rates: Dollaro USA 62,00; Franco svizzero 143,60; Franco francese 126,70; Franco belga 121,10; Marco germanico 157,50; Scellino austriaco 14,95; Peseta 10,41; Escudo portoghese 20,70; Dollaro canadese 57,50; Franco olandese 120,00; Corona danese 89,50; Corona svedese 120,15; Corona norvegese 86,90; Dinaro t.p. 45,00; Dracma l.p. 20,50.

Il documento sindacale del PSI

«OMBRE PREOCCUPANTI»

Dopo i commenti favorevoli della stampa borghese e di quella padronale, il documento sindacale del PSI ha suscitato l'interesse del Consiglio dell'industria di Stato. Nell'editoriale di ieri, il documento viene così commentato: «Il punto più importante, almeno per l'osservatore politico, si riassume in un interrogativo: i sindacalisti socialisti rimarranno nella CGIL dopo la Costituzione (fra PSI e PSI - n.d.r.) e a quali condizioni? Nel progetto del nuovo partito, come si sa, stabilito che gli iscritti saranno lasciati liberi di decidere se aderire alla UIL...

Cementieri Una battaglia contro Pesenti

I 24 mila cementieri hanno iniziato nel luglio '65 la loro battaglia contrattuale, che da allora non è mai stata interrotta. Si tratta della categoria, assieme ad alcune dell'alimentazione, dal più tempo impegnata nello scontro di classe che soprattutto dall'inizio di quest'anno non conosce tregua. I padroni tentano di accrescere la loro potenza economica e politica facendo arretrare il potere contrattuale dei lavoratori e mediante poderosi processi di concentrazione finanziaria, fusioni aziendali, riorganizzazioni produttive...

A questo tempo i sindacati suggeriscono un piano di impegno per scendere dalla crisi del settore ed edilizia e quelli collegati. La premessa era la attuazione di una serie di riforme che non sono mai state attuate, mentre il governo ha emanato provvedimenti che favoriscono gli speculatori sulle aree, i costruttori e i padroni del cemento...

Fabrizio D'Agostini

La vertenza contrattuale

Gas liquidi: in aumento i profitti

Ingiustificata l'intransigenza padronale - Una nota del SILP-CGIL

Dopo la rottura delle trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro del settore gas di petrolio liquefatto, seguita da un primo sciopero, la segreteria generale del SILP-CGIL ha rilevato che «la rottura è figlia naturale del nuovo corso indicato dalla Confindustria, in quanto le logiche di tipo politico possono giustificare la negativa posizione assunta dall'Asechini nelle mere della discussione contrattuale. Posizione ritenuta inaccettabile in modo assoluto da parte di tutti i sindacati che hanno così troncato un dialogo chiaramente improduttivo».

Per quanto riguarda i consumi un costante e continuo incremento. Tale sviluppo, in termini quantitativi, è passato da tonnellate di 1.135.000 nel 1963 (dati tratti dalla relazione di bilancio Liguigas). Quindi facendo 1962 = 100 l'incremento globale nel periodo considerato è pari al 45 per cento (15 per cento media annua).

Dal nostro corrispondente SALERNO, 18. L'azione per rivendicare un giusto prezzo del pomodoro e la fine della camorra delle gabbiolate e dei tagli continua. La Alleanza contadini ha nuovamente richiesto l'intervento del prefetto, dei ministri competenti, del Comitato interministeriale prezzi...

Una delegazione di parlamentari comunisti, composta dal sen. Palermo e dai deputati Pietro Amendola, Mariconda, Villani ha avuto nella giornata di ieri a San Mauro e a Sarro incontri con i contadini produttori del pomodoro. La delegazione ha espresso la viva solidarietà del PCI, che ha dato e darà pieno appoggio alla legittima lotta dei contadini...

La vertenza dei cementieri offre ancora una volta illuminante dell'atteggiamento del governo in questa fase di lotte. Dallo scorso anno i sindacati dei cementieri sono stati convocati una sola volta, dopo l'accordo del 6 maggio. I padroni non hanno mutato di molto il loro atteggiamento da quando, all'inizio della vertenza, offrirono un aumento dei salari del 2%.

Con grande consapevolezza i cementieri, guidati dai due sindacati, hanno lottato attuando diverse forme di sciopero, da quelli articolati, a quelli di gruppo e di gruppi. Ma quelli società? Quelle aziende semi-artigiane, forse, che Pesenti e la FIAT hanno interesse a tollerare perché il CIP stabilisce in base ai loro alti costi di produzione il prezzo del cemento? I grandi gruppi hanno già superato la crisi, anche se i bilanci '65, notoriamente truccati come gli altri, non lo lasciano vedere.

Con grande consapevolezza i cementieri, guidati dai due sindacati, hanno lottato attuando diverse forme di sciopero, da quelli articolati, a quelli di gruppo e di gruppi. Ma quelli società? Quelle aziende semi-artigiane, forse, che Pesenti e la FIAT hanno interesse a tollerare perché il CIP stabilisce in base ai loro alti costi di produzione il prezzo del cemento?

La vertenza contrattuale dei cementieri, guidati dai due sindacati, ha mostrato un atteggiamento che non è mai stato attuato, mentre il governo ha emanato provvedimenti che favoriscono gli speculatori sulle aree, i costruttori e i padroni del cemento...

Fabrizio D'Agostini

che siano proprietà dei mezzadri, sia che siano proprietà dell'azienda con la fornitura dell'acqua...

La vertenza dei mezzadri offre ancora una volta illuminante dell'atteggiamento del governo in questa fase di lotte. Dallo scorso anno i sindacati dei mezzadri sono stati convocati una sola volta, dopo l'accordo del 6 maggio. I padroni non hanno mutato di molto il loro atteggiamento da quando, all'inizio della vertenza, offrirono un aumento dei salari del 2%.

C'è una involuzione in corso nel paese - si è osservato - e la trattativa, che ha portato a questo schema di accordo, corrisponde a un indice che è frutto di arretramenti politici...

La risposta dei mezzadri è stata data al termine di un dibattito nel corso del quale i vari articoli dello schema sono stati analizzati e contestati...

La vertenza dei mezzadri offre ancora una volta illuminante dell'atteggiamento del governo in questa fase di lotte. Dallo scorso anno i sindacati dei mezzadri sono stati convocati una sola volta, dopo l'accordo del 6 maggio. I padroni non hanno mutato di molto il loro atteggiamento da quando, all'inizio della vertenza, offrirono un aumento dei salari del 2%.

La vertenza dei mezzadri offre ancora una volta illuminante dell'atteggiamento del governo in questa fase di lotte. Dallo scorso anno i sindacati dei mezzadri sono stati convocati una sola volta, dopo l'accordo del 6 maggio. I padroni non hanno mutato di molto il loro atteggiamento da quando, all'inizio della vertenza, offrirono un aumento dei salari del 2%.

La vertenza dei mezzadri offre ancora una volta illuminante dell'atteggiamento del governo in questa fase di lotte. Dallo scorso anno i sindacati dei mezzadri sono stati convocati una sola volta, dopo l'accordo del 6 maggio. I padroni non hanno mutato di molto il loro atteggiamento da quando, all'inizio della vertenza, offrirono un aumento dei salari del 2%.

La vertenza dei mezzadri offre ancora una volta illuminante dell'atteggiamento del governo in questa fase di lotte. Dallo scorso anno i sindacati dei mezzadri sono stati convocati una sola volta, dopo l'accordo del 6 maggio. I padroni non hanno mutato di molto il loro atteggiamento da quando, all'inizio della vertenza, offrirono un aumento dei salari del 2%.

La vertenza dei mezzadri offre ancora una volta illuminante dell'atteggiamento del governo in questa fase di lotte. Dallo scorso anno i sindacati dei mezzadri sono stati convocati una sola volta, dopo l'accordo del 6 maggio. I padroni non hanno mutato di molto il loro atteggiamento da quando, all'inizio della vertenza, offrirono un aumento dei salari del 2%.

La vertenza dei mezzadri offre ancora una volta illuminante dell'atteggiamento del governo in questa fase di lotte. Dallo scorso anno i sindacati dei mezzadri sono stati convocati una sola volta, dopo l'accordo del 6 maggio. I padroni non hanno mutato di molto il loro atteggiamento da quando, all'inizio della vertenza, offrirono un aumento dei salari del 2%.

Non ancora terminata l'inchiesta sulla sciagura di Robbie

Sui cantieri di Robbie, dove accadde la tragica sciagura del febbraio scorso che costò la morte di 14 operai, continua il lavoro di costruzione delle gallerie idroelettriche. Mentre in tutto il Ticino i cantieri edili sospendono in questi giorni ogni attività per le cosiddette «ferie collettive dell'edilizia», a Robbie non vi saranno ferie. Su questo cantiere di alta montagna, si lavora intensamente giorno e notte.

Un deputato svizzero affrontato dal ritenuto operario interpellato il governo federale per sapere se le critiche, rivolte dalla direzione dei lavori da giornalisti e deputati italiani in occasione della sciagura, fossero fondate. Il governo olandese nella sua risposta fa notare che l'inchiesta non è ancora terminata.

Le pensioni per i minatori restano invariate, in quanto per essi l'aumento è già stato concesso il 1-1-1966.

Sciuffusa: verso le tre settimane di vacanza?

La nuova legge svizzera sul lavoro, entrata in vigore il 1° gennaio di quest'anno, prevede un minimo di due settimane di vacanze pagate. Nel Canton Sciuffusa si è stata lanciata in questi giorni una iniziativa popolare per portare a tre settimane il periodo minimo di vacanze pagate per tutti i salariati, e quindi anche per gli emigrati.

Grigioni: corsi di lingua per gli emigrati

Dopo il Canton San Gallo e quello di Lucerna è la volta dei Grigioni a prendere provvedimenti per migliorare la situazione scolastica dei figli dei lavoratori italiani occupati nel Canton. Le commissioni scolastiche comunali sono state invitate a fare in modo che gli allievi seguano corsi speciali nella lingua in cui è impartito l'insegnamento - tedesco o romancio - quando abbiano difficoltà a seguire il programma della loro classe per ragioni linguistiche.

Ci scrivono da

BRUXELLES

I permessi per venire in Italia e il nuovo accordo con il Belgio

Caro Unità, ho appreso, dalle colonne di un giornale locale in lingua tedesca, che una commissione di esperti italo-belgi si era riunita presso l'ambasciata d'Italia per la stipulazione del nuovo accordo sulla manodopera italiana in Belgio. Poi, dalle tue colonne, ho appreso che il Ministro del Lavoro belga insieme al sottosegretario italiano alla emigrazione sen. Oliva, avevano firmato a Roma l'accordo definitivo.

Renzo Cassigoli

Libri per i figli degli emigrati in vacanza in Italia

La Direzione Generale dell'Emigrazione, nel complesso delle attività svolte a favore dei figli dei connazionali all'estero venuti a trascorrere un periodo di vacanza nelle colonie estive patrocinate dal Ministero degli Affari Esteri, ha iniziato la distribuzione gratuita di libri di lettura, di animazione ed istruttiva e di altri che illustrano le regioni di Italia.

Con tale iniziativa ci si propone di rendere il soggiorno in Italia dei piccoli non solo proficuo per la loro salute, ma anche utile per il migliore conoscenza della lingua, della storia e della geografia italiana.

Una prima distribuzione è in corso in questi giorni nelle colonie che hanno già iniziato il turno prestatibilo. Ulteriori distribuzioni seguiranno nelle colonie che inizieranno il turno nei prossimi giorni.

Ai valdostani il permesso di dimora svizzero dopo 5 anni?

La Giunta regionale valdostana ha preso recentemente contatto con il ministro degli Esteri Fanfani affinché l'Italia faccia dei passi presso le autorità svizzere in vista di ottenere per gli italiani valdostani in quieto possesso il riacquisto del permesso di dimora dopo soli 5 anni di soggiorno continuato. Attualmente, in base all'accordo di emigrazione, il permesso viene concesso agli italiani dopo 10 anni.

Ci scrivono da

BRUXELLES

I permessi per venire in Italia e il nuovo accordo con il Belgio

Caro Unità, ho appreso, dalle colonne di un giornale locale in lingua tedesca, che una commissione di esperti italo-belgi si era riunita presso l'ambasciata d'Italia per la stipulazione del nuovo accordo sulla manodopera italiana in Belgio. Poi, dalle tue colonne, ho appreso che il Ministro del Lavoro belga insieme al sottosegretario italiano alla emigrazione sen. Oliva, avevano firmato a Roma l'accordo definitivo.

Renzo Cassigoli

Ci scrivono da

BRUXELLES

I permessi per venire in Italia e il nuovo accordo con il Belgio

Caro Unità, ho appreso, dalle colonne di un giornale locale in lingua tedesca, che una commissione di esperti italo-belgi si era riunita presso l'ambasciata d'Italia per la stipulazione del nuovo accordo sulla manodopera italiana in Belgio. Poi, dalle tue colonne, ho appreso che il Ministro del Lavoro belga insieme al sottosegretario italiano alla emigrazione sen. Oliva, avevano firmato a Roma l'accordo definitivo.

Renzo Cassigoli

Ci scrivono da

BRUXELLES

I permessi per venire in Italia e il nuovo accordo con il Belgio

Caro Unità, ho appreso, dalle colonne di un giornale locale in lingua tedesca, che una commissione di esperti italo-belgi si era riunita presso l'ambasciata d'Italia per la stipulazione del nuovo accordo sulla manodopera italiana in Belgio. Poi, dalle tue colonne, ho appreso che il Ministro del Lavoro belga insieme al sottosegretario italiano alla emigrazione sen. Oliva, avevano firmato a Roma l'accordo definitivo.

Ancora una volta la «mala» ha aiutato Scotland Yard

In una foresta danno la caccia senza quartiere

ai terzo assassino dei bobbies

Setacciata da centinaia di agenti la grande bosaglia a nord di Londra, dove il fuggiasco si nasconderebbe travestito da autostoppista — Pressioni per il ripristino della pena di morte

LONDRA, 18. Harry Roberts, l'ultimo ancora in libertà degli assassini dei tre funzionari di polizia uccisi venerdì scorso nel quartiere londinese di Shepherd's Bush, sarebbe riuscito ad allontanarsi dalla capitale facendosi passare per un campeggiatore che pratica l'autostop. Un uomo corrispondente alla sua descrizione è stato infatti visto mercoledì sera nella foresta di Epping, a nord di Londra.



LONDRA — Agenti armati e cani poliziotto battono la foresta di Epping alla caccia di Harry Roberts (Telefoto ANSA - «L'Unità»)

Nelle ultime ore, la caccia al fuggitivo è diventata sempre più incalzante. Stamane all'alba, oltre 200 poliziotti, molti dei quali armati di fucili militari, sono penetrati nella foresta di Epping e hanno cominciato a setacciarla passo a passo.

Roberts finora è però riuscito a sfuggire ad una delle più gigantesche reti che la polizia inglese abbia mai teso per la cattura di un criminale. Ieri — come è noto — in quel rete è caduto il secondo assassino dei tre poliziotti: il trentasettenne John Duddy, il tatuato che porta su di un avambraccio la scritta «fedele».

Mentre Duddy veniva portato in aereo a Londra e messo al sicuro in una cella ben vigilata, cenò a una palina, tanto che un altro funzionario di polizia ha potuto usare con i giornalisti questa frase colorita per fare il punto delle ricerche: «È possibile che Roberts sia soltanto un pasticcio avanti ai suoi inseguitori». Per la prima volta Scotland Yard, ha anche diramato una fotografia del latitante ai giornali inglesi.

I medici l'hanno strappata alla morte

Resuscitata 17 volte nel giro di 24 ore

Dal nostro corrispondente ANCONA, 18.

Nel giro di 24 ore, una anziana signora cardiopatica, per ben 17 volte è stata «resuscitata» dai medici dopo che il suo cuore, per altrettante volte, aveva cessato di battere.

Il delicatissimo e drammatico intervento è avvenuto presso il Centro cardiologico di Ancona. Alla paziente — Laura C. di anni 71, da Iesi — un anno fa era stata inserita nella regione toracica una specie di «pila elettrica», cioè uno stimolatore interno che, con i suoi impulsi, permetteva al cuore della donna di funzionare regolarmente. Da qualche giorno, però, Laura C. andava soggetta a disturbi (convulsioni, svenimenti, ecc.): poi, acutissima, la crisi. Solo la tempestività e la provata abilità dei medici del Centro cardiologico — la cui perizia è ormai nota in tutti gli ambienti sanitari del paese — hanno permesso alla donna di sopravvivere. Era accaduto, infatti, che la «pila» trasmettesse difettosamente le vibrazioni elettriche; il cuore, irregolarmente o per nulla stimolato, si arrestava o andava in fibrillazione ventricolare.

In altri termini, il muscolo cardiaco a tratti subiva delle vere e proprie cessazioni di attività con conseguente sospensione di ogni circolazione, fenomeno che, nel giro di 20-30 secondi porta alla morte. I medici sono riusciti a salvare la donna ricorrendo sia al massaggio cardiaco che alla defibrillazione elettrica, con l'uso di uno speciale apparecchio oppure di uno stimolatore esterno che i sanitari (si sono alternati a turno per 24 ore al capezzale della donna) facevano funzionare ogni qualvolta il cuore della paziente cessava di battere.

La lotta contro la morte è stata ostinata. Poi, ogni giorno col immediato venire annullato a questo punto, si decideva di trasportare Laura C., così ripetutamente strappata alla morte a Milano con una autambulanza. Nella città lombarda la donna sarà sottoposta ad un intervento chirurgico; lì sarà sostituita la vecchia e di fetta «pila». Con lo stimolatore messo a punto, assicurano i medici, Laura C. potrà ritornare ben presto tranquillamente alla sua abitazione e riprendere normalmente la sua vita domestica.

Walter Montanari

Drammatica azione di soccorso

Bloccati dal ghiaccio due alpinisti tedeschi

CHAMONIX, 18. Trenta specialisti della Scuola militare di alta montagna di Chamonix tentano da più di ventiquattrore una delle più difficili operazioni di salvataggio del massiccio del Monte Bianco. Si tratta di raggiungere due alpinisti tedeschi rimasti bloccati a metà della vertiginosa parete ovest del Dru. I nomi dei due uomini non sono noti. Per evitare di mettere in allarme i familiari (un allarme che si spera inutile), i compagni rimasti a valle non hanno voluto rivelare la loro identità. Impegnati da domenica scorsa, nella difficile ascensione dell'Aguille del Dru, i due alpinisti sono bloccati da mercoledì su di una stretta piattaforma senza alcuna possibilità di proseguire o di ritornare indietro. I crepacci che dovevano loro permettere la marcia sono infatti completamente ghiacciati tanto che, per due uomini è impossibile trovare alcun appiglio. Ieri pomeriggio, dopo aver sostenuto sforzi ininterrotti nei giorni precedenti, i due tedeschi hanno lanciato una richiesta d'aiuto agitando un passamontagna rosso con una frequenza di sei volte al minuto. Il pilota di un elicottero, alzatosi in volo da Chamonix, ed avvicinandosi a meno di trenta metri dalla piattaforma sulla quale i due uomini sono bloccati, ha riferito che, a suo avviso uno dei due sembra ferito. Per salvarli — ha detto dal canto suo una guida — c'è una sola soluzione: andarli a prendere scendendo dalla cima del Dru per la via nord, e riportarli poi in vetta per la stessa via grazie all'impiego di corde lanciate sul posto durante la discesa. Inoltre da cinque giorni non si hanno notizie di due alpinisti di ventisei anni — Cesare Lazzeri, residente ad Arona, e Daniele Luoni, di Novara — scomparsi sul versante est del monte Rosa. I due, scesi il 13 agosto a Macugnaga, avrebbero preso la scogliera del Belvedere ed avrebbero proseguito verso la zona del Wis-Is.

Molto panico ma pochi danni A Napoli 187 feriti nell'urto frontale fra due convogli

I treni della ferrovia cumana per fortuna procedevano a velocità ridotta. Soltanto tre passeggeri hanno riportato ferite di qualche gravità

NAPOLI, 18. Per oltre due ore ieri le strade principali della città sono state attraversate da autoambulanze e da macchine private che trasportavano negli ospedali le persone ferite nello scontro frontale tra due treni della ferrovia cumana. Per due ore si è tenuto che una spaventata tragedia si fosse abbattuta sulla città. Rapida come il baleno la notizia dei gravissimi incidenti si è diffusa in ogni quartiere sollevando una spaventosa quanto giustificata ondata di preoccupazione, tradotta nella corsa affannosa presso gli ospedali da parte dei congiunti dei viaggiatori dei due treni, uno dei quali (quello partito dalla stazione cittadina) era stracarico di bagnanti diretti sulle spiagge del litorale fiorentino. Il bilancio dello scontro fortunatamente è risultato meno tragico del previsto: 187 feriti tra cui solo 3 in condizioni più preoccupanti. Tre erano i ricoverati in ospedale. Tutti gli altri sono guaribili in 10 giorni. Erano le 12,18 precise allorché il convoglio «A» partito da Napoli alle 21,01, alla cui guida era il macchinista Luigi Sastro, lentamente lasciava la stazione di Pietra-Diario. Il treno aveva percorso circa 200 metri (non aveva quindi avuto modo di sviluppare velocità) quando Luigi Sastro, con un colpo di mano, sarebbe tornato indietro a scontrarsi contro la parete dell'angusta cabina di guida.



NAPOLI — Una veduta dei due treni scontratisi in località «La pietra» di Pozzuoli (Telefoto ANSA - «L'Unità»)

Il panico si diffondeva rapidamente tra i viaggiatori dei due treni. Altissime grida di dolore e di aiuto si levavano dalle vetture dei convogli. Dalla stazione immediatamente contro di quanto era accaduto. Mentre il personale della ferrovia accorreva sul luogo dello scontro, una signora non identificata provvedeva ad avvertire telefonicamente i vigili del fuoco. Quattro squadre opportunamente allertate si portarono rapidamente in azione gli altri mezzi di soccorso. Dai vari posti della ferrovia vennero inviati contro le pareti dell'angusta cabina di guida.

Intanto una folla strabocchevole si radunava presso la stazione di ferrovia cumana, contribuendo a bloccare in modo totale il traffico. Ai vigili del fuoco, accorsi per primi sul luogo dello scontro, si presentava una scena impressionante. Le centinaia di viaggiatori dei due convogli si lamentavano spaventosamente e giacevano nelle vetture ammucchiati gli uni sugli altri. Il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Sbordone, accompagnato dal capo della polizia dott. De Luca e dal commissario Foti, ha compiuto in serata alcuni sopralluoghi. Secondo quanto si è appreso, sarebbe stata accertata la responsabilità del personale del treno «12» che, non rispettando il segnale di via impedita (disco rosso), ha fatto ugualmente proseguire il convoglio sul binario unico, scontrandosi frontalmente all'altezza dello scambio, col treno «115», nonostante i tentativi di frenata, anche di emergenza, come rilevato dalla sabbia trovata sui binari. Il treno investitore «120» era condotto da Giacomo Panzeri, di 41 anni, di Cornata d'Adda (Milano); capotreno: Enrico Riccardi, di 32 anni, di Napoli. A conclusione delle prime indagini sul sinistro, procuratore dott. Sbordone, ha ordinato il piantonamento del Riccardo, ricoverato nell'ospedale Loreto. Il Riccardo sarà denunciato all'autorità giudiziaria, in stato di arresto, per disastro colposo. Per lo stesso reato sarà denunciato, in stato di prelievo, Giacomo Panzeri, di 37 anni, di Caserta, non si è presentato ancora in alcun ospedale o clinica. Si è anche appreso che nessuna responsabilità è imputata a carico del convoglio «115». Giovanni De Rosa e Luigi Sastro.

Sergio Gallo

Banditismo in Sardegna

Sempre e solo mistero sui due giovani rapiti

Nessun intermediario dei malviventi si è finora messo in contatto con i familiari per il riscatto. Inutili le indagini — Sfugge al sequestro un possidente dell'Oristanese — Raffica di mitra

Dal nostro corrispondente CAGLIARI, 18.

Nessuna notizia dei due giovani scomparsi dalla stazione di servizio AGIP di Tortolì, Giuseppe Aresu e Giovanni Tascada, mancava da sei giorni, ma ancora non è stato possibile accertare se sono stati sequestrati. La famiglia Aresu non ha ricevuto alcuna lettera con le trattazioni del rilascio; il signor Aresu, che si trova giorno e notte nella stazione di servizio, situata alla periferia del paese, è in continua attesa di una telefonata, di un biglietto che indichi la sorte del suo figliolo e del garzone. Non arriva nulla, e l'attesa diventa più sneravante, angosciata. Perché i banditi (se effettivamente hanno sequestrato i due giovani) non si fanno vivi? Quando si verifica un fatto del genere, non passano 48 ore che gli indiziati intermediari indicazioni su come debbano comportarsi per ricevere sono e salvo chi si trova prigioniero dei fuorilegge. Stavolta, purtroppo, bracciano nel buio: parenti, intermediari e carabinieri. Gli elementi emersi nel corso delle difficili indagini sono scarsi: si sa che la scomparsa dei due è avvenuta fra le 2,30 e le 3 del 13 agosto. Quattro bottoni della camicia che

indossava l'Aresu ritrovati sul pavimento fanno pensare ad una colluttazione; una pistola in buone condizioni e l'incasso della serata (70.000 lire) sono stati invece lasciati al loro posto. Segno evidente che i malviventi non avevano alcun interesse a consumare una modesta rapina, ma la loro posta era ed è più alta. Perciò si sarebbero portati in preda, oltre al figlio del gestore, anche il garzone appartenente ad una famiglia poverissima.

Ma se a Giovanni Tascada doveva essere assegnato il compito di trasmettere le richieste dei rapitori, perché non è stato ancora rilasciato? Questo il drammatico interrogativo che pesa come un incubo sui familiari delle vittime e che fa pensare a gravi complicazioni. Ad ogni modo — si dice anche a Lanusei e Tortolì — entro le prossime ore la famiglia Aresu potrebbe ricevere una lettera con le modalità del rilascio. Ed è probabile che, fra breve, sarà sbrogliata la intricata matassa di questo pericoloso caso di banditismo.

Un altro fatto abbastanza grave è intanto avvenuto nelle campagne di Ghilarza, nell'Oristanese. Il possidente Giovanni Antonio Porcu, di 58 anni, sorpreso nel suo ovile è stato aggredito da uno sconosciuto. Il Porcu, a bordo di una Renault R4, era giunto in località Maddoris ed era intento a controllare il bestiame che teneva al pascolo, quando è stato affrontato da uno sconosciuto di circa 20 anni armato di mitra. L'aggressione è avvenuta in una casetta annessa all'ovile. Il giovane puntando l'arma contro il proprietario, gli ha ordinato di non muoversi e di alzare le mani. Il Porcu con sangue freddo eccezionale si è invece voltato di scatto ed è fuggito in direzione della strada che porta al centro abitato. Il bandito lo ha seguito per qualche metro poi gli ha sparato contro una raffica di mitra, fortunatamente andata a vuoto.

Nella zona — dopo la denuncia del Porcu — i carabinieri hanno iniziato una vasta battuta servendosi di cani poliziotto. Il rastrellamento non ha dato alcun esito. Secondo gli inquirenti il giovane bandito cercava di sequestrare il proprietario.

In un incidente stradale

Morta la sorella del regista Vancini

Feriti la moglie e i due figli - Altre sei vittime nella giornata di ieri

Cinque morti ieri sulle strade. A Ferrara, la sorella del regista Florestano Vancini, Irma di 48 anni, è deceduta in un incidente accaduto nei pressi di Massa Fiscaglia. I due figli del regista — Gloria di 13 anni e Mario di 2 — e la moglie Lilliana Ferrari di 36 anni, residenti a Roma, sono rimasti feriti. Irma Vancini viaggiava su una IM 3 Innocenti targata Ferrara 60037 guidata dalla moglie del regista. Nei pressi di Massa Fiscaglia, per lo scoppio di un pneumatico anteriore, l'auto è sbandata ed è uscita di strada sulla sinistra, urtando contro un platano. A Casalecchio di Reno (Bologna), un turista svedese è morto mentre la moglie, il figlio ed un amico di quest'ultimo sono rimasti feriti, in un incidente accaduto sulla corsia Nord dell'Autostrada del Sole nei pressi di Pontecchiano. La vittima è Gunnar Froberg di 48 anni, residente a Malmö (Svezia) in Regiment Sigtan n. 50. Egli era alla guida di un Volkswagen «1300», sulla quale erano la moglie, Ulla Margareta di 42 anni, il figlio Anderz di 15 e Bengt Karsnabo, anch'egli di 15 anni. L'auto diretta verso Nord, giunta nei pressi di Pontecchiano, forse per un colpo di sonno del conducente o per la pioggia, è sbandata in quel momento litata è sbandata sulla destra, e dopo aver sfondato la rete di sicurezza è finita in un campo dove ha percorso ancora una quarantina di metri. Non appena la vettura è sbandata, lo sportello si è aperto ed il Froberg, gettato a terra, è stato schiacciato dalle ruote della sua stessa auto. Lo svedese ha riportato ferite gravissime in seguito alle quali è morto, circa tre ore dopo, nell'ospedale maggiore di Bologna. La moglie è stata giudicata guaribile in 20 giorni.

A Civitavecchia una anziana signora è morta in uno scontro avvenuto sull'Aurelia tra una Austin 1800 condotta da Carlo Martinez, di 54 anni, e un autotreno guidato da Antonio Bruno di 34 anni residente a Catania. La vittima è Carolina Tortora Braida di 74 anni di Napoli, madre del Martinez. Quest'ultimo ha riportato gravi ferite.

A Udine, in seguito alle ferite riportate in un incidente stradale avvenuto nei pressi di Moggio, è morta nell'ospedale di Gemona, Bianca Linussi di 20 anni, di Resiutta.

Un altro incidente mortale è avvenuto a Codroipo. La vittima è Emeraldo Buttazzone di 50 anni, di Mereto del Tomba. Questi, che percorreva in elicottero la provinciale Codroipo-San Lorenzo, è stato investito da un'autofurto condotto da Luciano Pivetta di 22 anni, di Porcia, ed è morto sul colpo.

A Nucera Inferiore (Salerno) un autotreno guidato da Luigi Melino di 40 anni, di Pagani, nell'eseguire una manovra di svolta nella curva di Pietre di Quirino Amato, nella frazione «Croce» ha investito ed ucciso il socio Felice Di Domenico di 30 anni, di Cava. A Bergamo un giovane industriale è morto in un incidente avvenuto a Grumello del Monte. Giuliano Cavatoni di 31 anni, correa al volante di un'auto da competizione formula 3, lungo la strada che conduce da Grumello a Gandosso; ad un certo momento, la potente vettura è sbandata piombando oltre la carreggiata e finendo giù nella scarpata. Il Cavatoni, benché subito soccorso, è morto poco dopo. Il giovane, correa da circa un anno, aveva vinto recentemente una gara e si stava allenando per partecipare ad una competizione che si svolgerà domenica prossima nel Bresciano.

AVVISI SANITARI

Medico specialista dermatologo DOTTOR DAVID STROM Cura elettroterapica (ambulatoriale senza operazioni) delle EMORROIDI e VENE VARICOSE Cura delle complicazioni: ragadi, fibriti, eczemi, ulcere varicose. VENERE, PELLE, DISTURBI GINECOLOGICI, SENSUALITÀ. VIA COLA DI RIENZO n. 152 Tel. 251.561 - Ore 8-20; festivi 8-13 (Aut. Min. San. n. 77/231358 del 25 maggio 1959)

ENDOCRINE

Gabinetto medico per la cura delle «mole» disfunzioni e disturbi sessuali di origine nervosa psichica endocrina e nutrizionale. Deficienza endocrinologica. Cura specialistica. Dott. P. MONACO, Roma Via Viminale, 38 (Stazione Termini). Scala sinistra, piano secondo, tel. 4. Orario 9-12, 16-18 escluso il sabato pomeriggio. Nei giorni festivi riceve solo per appuntamento. Tel. 471.118 (Aut. Com. Roma 18019 del 25 ottobre 1956).

Progetti in quarantena

METRÒ: UN ALTRO ANNO SPRECATO

I nuovi disegni per i lavori in galleria non hanno ancora ricevuto risposta - Tutto fermo anche per il concorso del tronco Termini-P.za Risorgimento

Fra pochi mesi, all'inizio della prossima primavera - secondo le promesse del centro-sinistra capitolino - avrebbe dovuto essere pronto il primo tronco di metropolitana Termini-Ostia del Curato i cui lavori iniziarono nel marzo del 1961. Ma, ahimè!, veramente pronto è soltanto un chilometro e mezzo, e cioè una parte del primo lotto dei lavori lungo Via Tuscolana. Della metropolitana, ormai, non se ne parla quasi più.

In questi mesi il problema non ha fatto un passo avanti. Ed è praticamente un anno che i lavori sono pressoché fermi. Un anno fa, di questi tempi, dopo la ribellione degli abitanti del Tuscolano e le minacce di quelli della zona Appia, finalmente il ministero dei Trasporti e il Comune, si resero conto del grave errore commesso nel prevedere la costruzione della galleria con scavi in superficie, anziché a foro cieco come già avveniva da anni e anni, nei Paesi più progrediti. Il comunicato diramato in quei giorni dal ministero dei Trasporti. Vale la pena di rileggerlo. « Il ministero dei Trasporti - affermava - ha invitato la impresa concessionaria SACOP a studiare un progetto di variante che prevedesse la costruzione in galleria profonda: variante che d'altra parte si renderebbe almeno parzialmente inevitabile se il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici dovesse preferire, per ragioni di carattere archeologico, la soluzione profonda per il tratto del secondo tronco Termini-Piazza Risorgimento ».

Il comunicato si concludeva con questo solenne impegno: « Il ministro dei Trasporti, pur considerando le gravi difficoltà che comporta l'adozione di una variante così importante - difficoltà di ordine amministrativo, tecnico e finanziario - ha disposto che i dipendenti uffici esaminino rapidamente ed in un procedimento previsto dalle leggi vigenti per la realizzazione della variante in parola ».

La SACOP, quando venne emesso questo comunicato, aveva già fatto pervenire agli uffici della metropolitana presso il ministero i primi progetti di variante. E' quasi un anno, quindi, che i progetti elaborati per una soluzione della galleria in profondità, eseguita con la macchina a scavo - sono stati presentati al ministero, ma ancora non si ha notizia che quegli uffici - invitati dal ministro (secondo il comunicato stampato) a procedere con la massima rapidità - abbiano terminato il loro esame e abbiano trasmesso i progetti al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici. Il Consiglio di Stato, a sua volta, doveva pronunciarsi sulla maggiore spesa e sulla variazione che dovrebbe essere apportata all'appalto concorso relativo al primo tronco. Ma in merito non si ha nessuna notizia.

Nel frattempo sono scaduti i termini per la presentazione dei progetti per il secondo tronco del metrò Stazione Piazza Risorgimento. E' stata accordata una proroga e ora da più di quattro mesi i progetti sono stati presentati; sull'esito della gara non si sa nulla. E' probabile che i nuovi progetti siano in qualche cassetto ministeriale, e si attenda di tirarli fuori quando, finalmente, sarà presa una decisione per il primo tronco da Porta Furba a Termini. E cioè se si dovrà andare avanti secondo il primitivo progetto, scavando a cielo aperto anche lungo la via Appia e a piazza Vittorio, oppure se si deciderà a ricorrere a metodi di costruzione moderni. Dall'esito di questa variante, dunque, dipende anche il successivo tronco della stazione a piazza Risorgimento: anche qui secondo i primitivi progetti, la galleria doveva essere costruita con scavo in superficie e soltanto nel tratto di piazza di Spagna in galleria. E, giunti al Tevere, un ponte o un viadotto collegava sotto il corso dell'acqua. I nuovi progetti presentati, dopo il veto delle Belle Arti di scavare

in superficie nella zona della stazione, a causa del ritrovamento di preziosi mosaici ai piedi della superficie stradale, prevedono tutti la costruzione in galleria profonda. Ma potrebbero essere tutti bucciarati, se il progetto originario della SACOP non venisse modificato.

Questa è la situazione, non certo chiara, del problema metropolitano. Caos, leggerezza, irresponsabilità - a proposito: che fine ha fatto l'apposito ufficio formato presso il gabinetto del sindaco per seguire da vicino l'ingarbugliata questione? - sono le caratteristiche che hanno sempre accompagnato le vicende del metrò romano. Sarebbe anche ora di portare chiarezza, di affrontare la questione una volta per tutte, di riprendere i lavori con metodi nuovi. Anni e anni sono stati perduti. Quanti ancora se ne perderanno?

Insolito fenomeno a un chilometro dalla spiaggia

Trombe marine ad Ostia mettono in fuga i bagnanti

Scomparsa con i due figlioletti



Dal 30 luglio una giovane madre e i suoi due bambini, sono scomparsi di casa senza dar notizia di sé. Da allora invano il marito, i parenti, la polizia l'ha cercata: nessuna traccia. La donna scomparsa, Brigida Ricciarelli, sembra che si sia allontanata da casa dopo una banale lite di gelosia con il marito Generoso Bimonte. Insieme ai due bambini, Gerardo, di 7 anni, e Antonio, di 5, il 30 luglio, mentre il marito era nei campi a lavorare. Uscita di casa, a via Pollifero 35, nei pressi dell'Anagnina, la donna avrebbe preso un autobus diretto a piazza San Giovanni. Nell'foto: la donna e i due figlioletti.

Superdelibera e Quarticcio 4 miliardi ancora sulla carta

Con la ripresa dell'attività politica, il Consiglio comunale si troverà di fronte a numerosi problemi, resi ancora più gravi dalle lungaggini del centro-sinistra. Nella dichiarazione programmatica della nuova Giunta si è insistito molto sulla cosiddetta « superdelibera », un insieme, cioè, di realizzazioni di opere pubbliche per circa 86 miliardi di lire, realizzazioni che, sia detto per inciso, avrebbero dovuto essere cosa fatta già da tempo, e che, invece, per la massima parte, sono allo stato di progetto. Richiamandosi alla « superdelibera », la sezione del PCI del Quarticcio ha affisso in tutto il quartiere un manifesto nel quale, denunciata la grave situazione di migliaia di edifici senza lavoro mentre esiste lo stanziamento di miliardi non ancora utilizzati, i comunisti del Quarticcio ricordano che solo per il quartiere oltre 4 sono i miliardi stanziati per lavori mai iniziati. Ci sono i circa quattro miliardi per il Centro carni, i 30 milioni per l'impianto di una palestra prefabbricata per la scuola elementare di via Lucera, i 30 milioni per la sistemazione stradale e la fognatura dell'ultimo tratto di via delle Palme. Stanziamenti che sono altrettante occasioni di lavoro per le migliaia di disoccupati, e che, proprio perché possano contribuire a metter fine alla crisi dell'occupazione, devono essere impiegati immediatamente.

Le indagini per la sanguinosa rapina della via Salaria Sul ritrovamento della «Giulia» verde la PS punta le sue carte

L'automobile non sarebbe stata rubata: è di proprietà di uno dei rapinatori? - Cinquecento persone interrogate - Indiziato un giovane: i suoi connotati corrisponderebbero a quelli di un rapinatore



Le ricerche della « scientifica » sulla 600 dei due cassieri di banca feriti.

La caccia ai due rapinatori di via Salaria non ha sosta: ma, al momento, i risultati sono piuttosto scarsi, anche se non si esclude che nelle prime ore avvenga una svolta decisiva nelle indagini. Dei pericolosi banditi nessuna traccia, né della « Giulia » color verde bottiglia di cui si sono serviti per tentare il clamoroso « colpo » e con la quale sono poi fuggiti, dopo aver ferito a colpi di pistola gli impiegati di banca Tullio Milana e Giuseppe Bellini. Gli investigatori, certo, qualche sospetto l'hanno: alcuni indiziati sono scomparsi dalla circolazione e, pertanto, gli uomini della « Mobile » li stanno attivamente ricercando. Un giovane, in particolare, sarebbe sospettato: la descrizione fatta dai testimoni, ed in particolare dai due impiegati della Banca di Credito e Risparmio, corrisponderebbe, a meno che non si avvicinerrebbe molto, alle caratteristiche somatiche del suo volto: si tratta di un giovane dal viso grosso, fondo. Insomma potrebbe trattarsi del bandito che si

trovava al volante dell'Alfa, che si è limitato a tenere il motore acceso mentre l'altro, il giovane magro, vestito di chiaro, sceso dall'auto, sparava all'impazzata nel tentativo di impossessarsi della borsa con i milioni ritirati dalla Banca d'Italia. Simora, presso gli uffici del « Mobile » o presso i commissari si calcola che siano stati interrogati perlomeno cinquecento persone: si tratta in gran parte di individui che, per furti, scippi, scassi, hanno avuto a che fare con la polizia. La speranza è che, alla rinfusa però che con il passare delle ore si fa sempre più labile, è che qualcuno si decida a vuotare il sacco, a dire quel che sa: si è di fronte ad una coppia di banditi pericolosi, che non hanno nulla in comune con i protagonisti dei colpi ladreschi di cui la cronaca romana di ogni giorno si deve occupare. L'ultima rapina a mano armata con spargimento di sangue - è stato già ricordato - è avvenuta nel lontano 1950 ad opera del bandito Casaroli, che assalì a Trastevere la sede del Banco di Sicilia uccidendo un impiegato e ferendone gravemente altri due. Facendo leva su questa distinzione, gli investigatori hanno sperato e sperano tuttora che qualcuno « soffri » l'informazione buona. Gli interrogatori, i fermi di alcune ore, le « retate » proseguono.

Ad ogni modo la pista che gli inquirenti seguono con maggiore insistenza è quella per arrivare a rintracciare la « Giulia » verde. Anche ieri pattuglie della stradale, della « Mobile », dei carabinieri hanno cercato l'auto in città, in periferia e in provincia, nel caso i banditi l'avessero abbandonata. La probabilità che si tratti di un'auto rubata, naturalmente, non è stata scartata: a questo proposito sono vagliati gli elenchi delle « Alfa » di quel tipo che risultano rubate non soltanto a Roma e nel Lazio, ma anche nelle altre province italiane. Il fatto, però, che l'auto non venga ritrovata, dà sempre più credito alla supposizione che l'Alfa non sia stata rubata (o almeno perché i malviventi avrebbero dovuto servirsi della targa staccata da una « 500 » nel marzo, a Mentana?) e che sia di proprietà di uno dei banditi.

Presso il registro automobilistico, vengono consultati gli elenchi che censisce tutte le « Alfa Giulia » color bottiglia vendute nella zona di Roma. Quindi gli elenchi degli acquirenti sono trasmessi a S. Vitale, che provvede ad indagare sul conto dei proprietari, iniziando naturalmente da quelli i cui nomi figurano negli archivi di polizia. La « Giulia » di color verde bottiglia sono alcune centinaia a Roma.

Ma sarà stata una « Giulia » quella usata dai rapinatori? Non si tratterà di un altro tipo d'auto, visto che molte vetture di recente produzione si ispirano alla linea della berlina della Alfa? Su questo punto, a quanto sembra, c'è identità di vedute fra testimoni (una quarantina) e i due impiegati feriti, che invece sull'assalto dei banditi hanno fornito contrastanti versioni. Ma c'è di più: alcuni testimoni hanno notato che l'auto era dotata di quattro fanali anteriori: si pensa quindi che si tratti di un modello « Super » o « Turismo Internazionale » e non di una « 1300 », munita invece di due normali fanali. La « Giulia » dovrebbe presentare un'ammaccatura in un notevole grafio sulla fiancata destra: infatti in su questo lato che si schiantava la grossa pietra lanciata dall'operaio Sergio Fagnoli, nel tentativo di impedire la fuga ai malviventi dopo la sparatoria.

Ieri mattina è stato fatto un primo punto sulle indagini: il dottor Scire, capo della Mobile, si è recato al Palazzo di Giustizia e ha conferito con i procuratori della Repubblica Calvati e Vessicelli. Più tardi il dottor Scire si è recato al Policlinico per interrogare nuovamente Giuseppe Bellini che guidava la « 600 » quando avvenne l'aggressione. Forse il capo della « Mobile » si è fatto ancora descrivere il volto del bandito che era al volante della « Giulia »: il Bellini, per la sua posizione, è quello che ha veduto meglio del duemacchine erano fatte una di fronte all'altra? Forse gli ha mostrato anche le foto dell'indiziato ora attivamente ricercato. Il Bellini dovrà essere sottoposto ad un intervento alla bocca ed è stato trasferito nella clinica odontoiatrica del Policlinico. A sua volta Tullio Milana, sempre ferito e ora in chirurgia, dovrebbe essere sottoposto oggi all'intervento chirurgico per l'estirpazione dei due proiettili dalla spalla e dal torace.



Giuseppe Bellini



Tullio Milana

Due giovani a Genzano

«Ci uccideremo» dicono partendo dopo le nozze

Alla fine della cerimonia avevano subito una scenata da parte della sorella dello sposo, che aveva annunciato un inesistente tentativo di suicidio della madre

Una giovane coppia di sposi, subito dopo la cerimonia nuziale, si è allontanata seguendo gli invitati decedendo, di volentieri, di suicidarsi. È accaduto a Genzano, Antonio Orlando di 24 anni e Rosa Tucci di 18 si sono sposati ieri mattina in una chiesa attornata da parenti e da amici. Ma alcuni parenti dello sposo, contrari al matrimonio, si erano rifiutati di intervenire.

La cerimonia è iniziata verso le 11,30 e gli sposi si sono incamminati verso l'uscita per recarsi al tradizionale pranzo di nozze. Ma sul sagrato sono stati fermati dalla sorella dello sposo, Rosaria Orlando, che ha invocato contro il giovane. « Hai sposato una donna già incinta. Nostra madre per la vergogna ha tentato di uccidersi, ora è in fin di vita a casa ». I due giovani sposi sono rimasti impalati da questa rivelazione. Non hanno detto una parola. Sono saliti in macchina e solo mentre partivano Antonio Orlando ha ammucchiato il loro primo figlio: « Andiamo ad ucciderci ».

Questo è quanto ha raccontato alla polizia di Anagni Antonio Tucci, abitante in via Piave 17, fratello della sposa. Egli ha anche aggiunto che le dichiarazioni della Orlando non rispondono a verità e che egli stesso si era potuto accertare che la madre non aveva mai messo in atto propositi suicidi.

Ha anche fornito indicazioni che forse permetteranno alla polizia di contrarre i due giovani. Infatti gli sposi avrebbero avuto trascorrendo una breve settimana di nozze presso il padrone dello sposo a Massa Maritima vicino Perugia. Ma sino a quella sera dei due non si sono avute notizie.

Cifre della città Ieri sono nati 115 maschi e 109 femmine, sono morti 32 maschi e 30 femmine dei quali 7 nati e 30 morti. Sono stati celebrati 150 matrimoni. Temperature: minima 16, massima 29. Per oggi i meteorologi prevedono possibilità di precipitazioni anche a carattere temporalesco e temperatura in leggera diminuzione.

Soggiorni montani La direzione ENAL provinciale di Roma ha organizzato dei soggiorni montani estivi a Cervara in Val Badia dal 30 agosto al 10 settembre alla quota di lire 42.000.

Subiaco Una mostra d'arte contemporanea è stata inaugurata a Subiaco, nei locali dell'Azienda autonoma soggiorno e turismo. Espozioni: Bartoli, Borsari, Cesa, Crocetti, Cuzzani, Santuzza, Fazzani, Beppe Guzzi. Lit.

Il piccolo ha bisogno di latte materno

Madre in carcere a Rebibbia il bambino rischia di morire

Un neonato in grave pericolo di vita perché non può essere allattato dalla madre, è rimasta nel carcere di Rebibbia, dove è in attesa di un processo per borsettoni.

Ed infatti i quattro più grandi cellulari per il momento ed il processo non cavare anche senza la madre, ma il più piccolo ha assoluto bisogno di lei. Il difensore della donna ha presentato una richiesta di scarcerazione per consentire alla donna di accudire al suo bambino. La legge prevede l'ipotesi della scarcerazione, in tali casi, solo per donne che hanno già subito il processo e sono state condannate. E questo non è il caso della Barbiata.

Ora il giudice deve decidere se applicare anche in questa ipotesi concreta la norma a favore delle detenute madri.

Bimba cade dal terzo piano: illesa!

Una bambina di 18 mesi, è uscita illesa da un paio di voli di 20 metri. Loredana Laurenti, abitante in via del Colosso 66 verso le 13 stava giocando su un terrazzino dell'abitazione della nonna Maria Mastrolanni. Giocando e saltava su uno sgabello ma ha perso l'equilibrio ed è precipitata dal terzo piano. Soccorra dal padre, Carlo Laurenti, e trasportata al S. Giovanni è stata giudicata guaribile in 8 giorni per alcune escorrazioni.

Ragazzo travolto e ucciso da un autocarro della NU



Un ragazzo di 14 anni è morto, travolto da un camion della nettezza urbana, ad Ostia, in piazza Sirio. Bruno Paolini, abitante in via Capitano Casella 55, mentre percorreva in bicicletta la piazza all'altezza di via Bocca di Bonifacio improvvisamente si è trovato di fronte un'automobile nera dopo il quale il pesante mezzo, guidato da Gino Bartolucci Protti, di 41 anni, ha preso in pieno il ragazzo.

È stato così schiacciato a terra. Soccorso e trasportato all'ospedale il giovane è morto poco dopo il suo ricovero. Sembra che l'incidente sia stato verificato per una manovra del Protti, che per innalzare anche dal lato sinistro la rotatoria di piazza Sirio ha fatto una inversione ad « U » non accorgendosi del ragazzo in bicicletta. Ora l'autista è in stato di fermo: potrebbe essere incriminato per omicidio colposo.

Uno spettacolare incidente si è verificato sulla Cristoforo Colombo all'altezza della Fiera di Roma. Un pullman della Casa, proveniente dal « Aeroporto » di Fiumicino, per una brusca frenata a un semaforo ha sbattuto ed è andato a finire contro un palo di cemento abbattondolo. I quattro passeggeri e l'autista per fortuna sono rimasti incolumi.

Indagini sul suicidio di un'attrice svizzera



Anna Maria Vogler

Una giovane attrice svizzera si è tolta la vita ieri ingerendo il contenuto di un tubetto di barbiturici nella sua abitazione di via Rubens 37, ai Parioli. Anna Maria Vogler, in arte Sarah Silver, di 25 anni, è stata soccorsa dal proprietario dell'appartamento dove abitava, ma è morta poco dopo il suo ricovero in ospedale.

Ora la polizia sta svolgendo le indagini per accertare i motivi che hanno spinto la giovane al suicidio: ancora molti elementi in questa storia risultano infatti tuttora oscuri. Come si sia effettivamente verificata la trasferta di questo tubetto di barbiturici è difficile stabilire, ma qualche elemento può essere dato dalla dichiarazione del portiere dello stabile dove abitava la Vogler: « L'altra sera verso le 19,30 - ha detto - un giovane vestito sportivamente, con maglietta e pantaloni da mare, è entrato e passando davanti la guardiola mi ha detto: « Vado da Sarah ». In verità, io non l'ho riconosciuto ed anzi credo di non averlo mai conosciuto. Poco dopo è arrivato il signor Massimo Fiochetti con due fasci di fiori.

il partito

COMMISSIONI CITTA' E PROVINCIA - Oggi alle ore 17,30 riunione delle commissioni della città e della provincia. Sono vitali i segretari delle zone e i segretari delle sezioni aziendali.

CONVOCAZIONI - P. Fluviale ore 20,30 al via sul Vietnam con Jacovello, S. Basilio, ore 20. Comitato direttivo con Verdini.

IL CINEMA JUGOSLAVO DOPO IL FESTIVAL DI POLA

Perché il pubblico ha fischiato i vincitori



MADRID, 18. Lucia Bosé tornerà al cinema. Lo ha dichiarato in un'intervista al giornale «Pueblo» il regista spagnolo Jaime Prades...

Dal nostro inviato POLA, 18. Lunedì o martedì, un film di Vatroslav Mimica girato alternativamente...

Lucia Bosé tornerà al cinema. Lo ha dichiarato in un'intervista al giornale «Pueblo» il regista spagnolo Jaime Prades, il quale ha aggiunto: «Non sono stato io a convincere Lucia a tornare al cinema...»

I Beatles: «Fanno bene a non andare nel Viet»

TORONTO (Canada), 18. Il quartetto dei Beatles si è esibito ieri sera davanti a 15 mila persone al Mampole Leaf Gardens...

E' uscito il n. 5 di «Bianco e nero» Ed è uscito il n. 5 della rivista Bianco e nero, rassegna mensile di studi cinematografici e televisivi...

Tessari dà l'addio ai «western»

Morandi-Aladino capirà che può vincere da solo

Dopo il film sulla leggenda della lampada girerà la storia di un obiettore di coscienza Ed ecco che Tessari si dà al lavoro. Ha un programma molto nutrito...

Fatica sotto i mari

L'Enciclopedia del mare è giunta, ieri sera, alla sua decima puntata, e non s'è ancora esaurita...

programmi

TELEVISIONE 1: 10,00 FILM per Messina e zone collegate. 18,15 LA TV DEI RAGAZZI: a) Vignale le vacanze...

Fai V controcanale

Ultimi due spettacoli a Caracalla. Domani, alle 21, ultima replica di «Madama Butterfly»...

CONCERTI

BASILICA DI MASSENZIO. Oggi, alle 21,30 per la stagione estiva del concerto dell'Accademia di Santa Cecilia...

TEATRI

ANFITEATRO DELLA QUERCIA DEL TASSO. Giovedì 18 settembre, alle 21,30, a richiesta generale...

ATTRAZIONI

BABY PARKING (Via S. Pietro). Domenica dalle 17 alle 20 vista delle bambine ai personaggi delle fiabe...

VARIETA'

AMBA JOVINELLI (Tel. 213060). Torna a settembre, con G. Lombardi S. e rivista Baronti...

CINEMA

ADRIANO (Tel. 452.153). Tempo di massacro (prima). AMERICA (Tel. 408.188). Tempo di massacro (prima)...

RADIO

Nazionale. Giornale radio: ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 23; 6,35: Corrispondenze...

Schermi e ribalte

AGUIA: Lo spaccone, con P. Novelli. (Via 16) DR. ARALDO: Il romanzo del West, con J. Wayne...

CONCERTI

BASILICA DI MASSENZIO. Oggi, alle 21,30 per la stagione estiva del concerto dell'Accademia di Santa Cecilia...

TEATRI

ANFITEATRO DELLA QUERCIA DEL TASSO. Giovedì 18 settembre, alle 21,30, a richiesta generale...

ATTRAZIONI

BABY PARKING (Via S. Pietro). Domenica dalle 17 alle 20 vista delle bambine ai personaggi delle fiabe...

VARIETA'

AMBA JOVINELLI (Tel. 213060). Torna a settembre, con G. Lombardi S. e rivista Baronti...

CINEMA

ADRIANO (Tel. 452.153). Tempo di massacro (prima). AMERICA (Tel. 408.188). Tempo di massacro (prima)...

RADIO

Nazionale. Giornale radio: ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 23; 6,35: Corrispondenze...

BRACCIO DI FERRO di Tom Sims e B. Zaboly



In edicola il n. 58 di «Cinema '60»

E' uscito in edicola il n. 58 di Cinema '60, che comprende la seconda parte di un lungo saggio di Roberto Alemanno dedicato a Robert Bresson...

ARENE

AGUIA: Captain Newman, con G. Peck. (Via 16) DR. ALABAMA: Il boia scartato...



L'allenatore Platner fiducioso al ritorno dal Cile

Ultimi collaudi per i mondiali

L'exploit di Senoner

OGGI «PRO» A ROBBIANO



trampolino di rilancio

Lo sciatore «mondiale» parla della sua carriera e della sua passata sfortuna

La gente di Val Gardena ha preparato grandi festeggiamenti per il ritorno di Carlo Senoner, lo scrittore azzurro che a Portillo, sulle Ande favolose, ha conquistato il titolo di campione del mondo di «slalom speciale».

LECCO. 18. Al gran completo i 12 stradisti professionisti azzurri, vale a dire gli 8 titolari e le 4 riserve, hanno compiuto oggi 150 chilometri in sella.

Asso a Magreglio, il ritorno a Lecco e quindi a Tarlivalle è avvenuto lungo la discesa per Bellagio e la costiera per Onno e Lecco.



SENONER saluta con il «sombro» al suo arrivo a Fiumicino. Sul suo petto si nota la medaglia d'oro conquistata a Porlillo

Grazie anche al sacrificio di Denti (che non farà la corsa su strada)

Nella 100 Km a squadre una medaglia «quasi» sicura

Contro una squadra locale

Otto goals della Roma



La Roma ha mostrato nel primo tempo un gioco molto vivace e ha dominato la partita. I giallorossi hanno segnato sei reti nel primo tempo, durata 45 minuti.

Quanto di un tecnico si dice che in quella squadra si fa, un po' sempre e d'ogni parte, un po' sempre e d'ogni parte.

Benvenuti si ossigena nell'alta Carnia

TRIESTE. 18. Il campione europeo dei pesi medi, Nino Benvenuti, si recerà in settimana per una decina di giorni, nell'alta Carnia per la sciorina di un periodo di «ossigenazione».

Per getto della spugna alla decima ripresa

DURAN RESTA TRICOLORE BATTENDO FABIO BETTINI

Dal nostro inviato

SALERNO. 18. Carlo Duran ha conservato stasera il titolo italiano dei medi, obbligando lo sfidante Bettini alla resa dopo dieci riprese.

È augurabile spariscano col mestiere; con una miglior condotta di gara avrebbe sicuramente vinto per K.O. l'irruenza di Velozetti e serviva unicamente a rendere più scorbuto il combattimento.

Contro lo spagnolo Zarco si è esibito il quotissimo «pituna» Don Johnson, un grande schermidore che aggiunge alla classe un mestiere consumato.

Torres attende

Tra un mese il «bis» Del Papa-Calderwood?



Mondiale di Nelson nei 400 m. stile libero

LINCOLN (Nebraska). 18. L'americano John Nelson ha migliorato il primato mondiale dei 400 metri stile libero maschile in 4'17"2 stabilito durante le Olimpiadi di Tokio il 15 ottobre 1964.

Nello Paci

Lottimismo del dottor Fabian, che ha detto di considerare il risultato conseguito a Portillo un punto di partenza per lo sciatore italiano, è stato condiviso anche dal commissario tecnico Riccardo Platner che ha a sua volta risposto all'invitato del CONI con brevi parole.



Un inglese arbitrerà Clay-Mildenberger

FRANCOFORTE. 18. L'inglese Teddy Walther, segretario generale della commissione inglese di controllo sul pugilato ha accettato di arbitrare l'incontro valido per il titolo tra il campione mondiale dei pesi massimi Cassius Clay e lo sfidante tedesco, Karl Mildenberger, campione europeo. L'incontro è fissato per il prossimo 10 settembre.

Manfredini: quattro goals

ASIAGO. 18. I nero verdi del Venezia hanno disputato contro la squadra locale la prima partita di allenamento dopo una decina di giorni di permanenza nel ritiro di Asiago.

Napoli-L'Aquila 3-1

L'AQUILA. 18. Nella sua prima partita di allenamento di precampionato il Napoli ha preparato oggi la squadra dell'Aquila per il campionato di calcio.

Un corridore inglese

RIVERSIDE. 18. Il corridore automobilistico britannico Ken Miles è morto durante una prova sul circuito di Riverside. Miles era al volante del prototipo dell'automobile da corsa Ford formula 1.

Manfredini: quattro goals

ASIAGO. 18. I nero verdi del Venezia hanno disputato contro la squadra locale la prima partita di allenamento dopo una decina di giorni di permanenza nel ritiro di Asiago.

Napoli-L'Aquila 3-1

L'AQUILA. 18. Nella sua prima partita di allenamento di precampionato il Napoli ha preparato oggi la squadra dell'Aquila per il campionato di calcio.

Un corridore inglese

RIVERSIDE. 18. Il corridore automobilistico britannico Ken Miles è morto durante una prova sul circuito di Riverside. Miles era al volante del prototipo dell'automobile da corsa Ford formula 1.

Un inglese arbitrerà Clay-Mildenberger

Manfredini: quattro goals

Napoli-L'Aquila 3-1

Un corridore inglese

Manfredini: quattro goals

Napoli-L'Aquila 3-1

Un corridore inglese

Manfredini: quattro goals

Napoli-L'Aquila 3-1

Un discorso di Lin Piao sulla «rivoluzione culturale»

Mao Tse-dun assiste ad un gigantesco comizio a Pechino

Il leader del PCC indossava l'uniforme militare — Anche Ciu En-lai ha preso la parola — Si calcola che un milione di persone abbia partecipato alla manifestazione svoltasi nella piazza della Porta della Pace Celeste

La congiuntura in Gran Bretagna

I padroni annunciano licenziamenti e riduzioni d'orario

Il consiglio comunale di Birmingham aumenta gli affitti di centomila appartamenti di sua proprietà - Si prevedono nuove battaglie sindacali

LONDRA, 18. Le restrizioni economiche imposte dal governo britannico e approvate dal Parlamento la scorsa settimana, avranno gravi conseguenze sull'occupazione. Il «National Institute of Economic and Social Research» prevede che il prossimo anno i disoccupati saranno circa 475 mila. Una avvisaglia di queste previsioni si è avuta già ai primi di agosto quando si è constatato che i disoccupati sono aumentati, rispetto a luglio, di 52 mila unità. In totale i senza lavoro sono risultati circa 317 mila. Il 4,4% delle forze di lavoro, rispetto a luglio la percentuale è aumentata della 0,3% ed è la più alta dal febbraio scorso. Allo stesso tempo il numero dei posti di lavoro vacanti è calato, dal luglio ad agosto, da 455 a 410 mila.

Alcune fabbriche hanno già annunciato licenziamenti e riduzioni d'orario. La Rank, Bush Murphy Ltd. di South Shields e la Shot Brothers and Harland licenzieranno 500 operai ciascuna, rispettivamente ad ottobre e novembre. La Vauxhall, uno dei cinque grandi complessi automobilistici britannici, si è già preoccupata di avvertire le maestranze di Dunstable e Luton che quanto prima ridurrerà le ore di lavoro e la manodopera. Un'altra misura a anti-con-

Dichiarazioni del ministro degli esteri del Cile

In primo piano a Bogotà i problemi dello sviluppo economico

BOGOTÀ, 18. Il ministro degli Esteri cileno Gabriel Valdés, che ha partecipato ai lavori del vertice di Bogotà (la riunione fra Cile, Perù, Ecuador, Colombia e Venezuela, che si è conclusa con una dichiarazione la quale chiede fra l'altro la fine della guerra nel Vietnam) ha dichiarato che l'incontro è stato il più ampio e franco che si sia svolto in America Latina nel corso degli ultimi anni. Valdés si è rallegrato che durante il colloquio il problema dello sviluppo economico e sociale del subcontinente americano abbia avuto la preminenza su considerazioni di ordine politico. In tale campo, Valdés ha definito «basilare» l'accordo che è stato raggiunto in tema di «riclassificazione» dei paesi membri dell'ALALC in base alle possibilità di sviluppo (anche in base al grado di sviluppo industriale già raggiunto).

Valdés ha aggiunto che i partecipanti alla conferenza hanno deciso anche di adottare uno «statuto uniforme» per gli investimenti stranieri, in modo che il capitale internazionale sia costretto ad accettare le stesse equie condizioni per poter operare in tutti i paesi del subcontinente.

Il presidente De Gaulle, entrato ad Addis Abeba in carrozza a motore, ha una scarsa folla di «beni» (sindaco), deposta una corona di fiori con la croce di Lorena sul monumento della liberazione, e parteciperà ad un banchetto di 130 ospiti.

PECHINO, 19.

Mao Tse-dun è intervenuto ad un comizio di massa svoltosi a Pechino, con la partecipazione di circa un milione di persone, per celebrare la «Rivoluzione culturale proletaria» in atto nel paese. La manifestazione è stata inaugurata dal vice primo ministro della difesa, maresciallo Lin Piao, ha assunto negli ultimi tempi sulla scena politica cinese, diventando il numero due dopo Mao Tse-dun. Lin Piao ha anche partecipato alla manifestazione insieme con gli altri principali dirigenti cinesi e il suo nome è stato citato dall'oratore. «Nuova Cina» e da Radio Pechino al secondo posto, subito dopo quello di Mao Tse-dun e prima di quello del capo del governo Ciu En-lai.

Da molti anni Mao Tse-dun non abbandona l'uniforme militare e pubblica. Non si esclude che la ultima volta che egli lo ha fatto risalga ancora all'epoca della guerra. Il fatto che egli abbia deciso di indossare oggi viene interpretato dagli osservatori occidentali come un modo di sottolineare l'unità tra il Partito e le forze armate e la successione di Lin Piao. Inoltre, si ritiene, Mao ha voluto far capire al popolo cinese che, durante la «rivoluzione culturale», esso dovrà adattarsi ad una vita più asprata di «militare».

La comparsa di Mao sul posto eretto nella piazza più centrale di Pechino, davanti alla Porta della Pace Celeste, è stata salutata da entusiastiche ovazioni mentre le numerose fanfare, riferisce Radio Pechino, suonavano in continuazione motivi di successo come «Rivoluzione culturale» e «La navigazione negli oceani dispicce dai tonneri». L'onore di prendere per primo la parola è toccato al Lin Piao. Nel suo discorso, Lin Piao ha detto fra l'altro che «la grande rivoluzione culturale proletaria mira ad eliminare l'ideologia borghese, a radicare profondamente l'ideologia proletaria, a rimodellare l'anima del popolo, ad estirpare le radici del revisionismo, a consolidare e sviluppare il socialismo».

«Noi — ha proseguito il ministro della difesa — abbatteremo coloro che ambocheranno la via del capitalismo, i borghesi reazionari e gli elementi feudali. Annetteremo tutti i nostri, tutti i demoni, faremo piazza pulita di tutte le vecchie idee, di tutte le vecchie abitudini di sfruttamento di classe. Trasformeremo tutto ciò che, della sovrastruttura, non corrisponde ad una base economica socialista, butteremo a mare tutti i narasisti e supereremo tutti gli ostacoli».

«La grande rivoluzione culturale» — ha sottolineato Lin Piao — è un'opera di grande respiro. Essa continuerà per molto tempo, finché esisterà l'ideologia borghese».

Dopo Lin Piao ha parlato il primo ministro Ciu En-lai il quale ha affermato, fra l'altro, che il popolo cinese «deve resistere all'attacco del capitalismo». Lin Piao è stato seguito da altri ministri e da delegati di vari paesi socialisti. Il ministro degli Esteri cileno, Gabriel Valdés, ha parlato in nome del governo del Cile e ha sottolineato che il suo paese «è pronto a cooperare con il popolo cinese».

Per Gibuti, Addis Abeba e Pnom Penh

«Favoloso viaggio» di De Gaulle verso Tahiti

Per le leggi liberticide di Bonn

Il P.C. tedesco clandestino da dieci anni

Militanti e operai ricordano ai tedeschi occidentali con bandiere rosse e manifestini che il Partito continua a vivere e lottare

FRANCOFORTE, 18. Ricorreva ieri il decimo anniversario della sentenza reazionaria con cui la cosiddetta corte costituzionale tedesca occidentale di Karlsruhe mise fuori legge il Partito comunista tedesco. Con grande stupore degli imitatori e con dispetto della polizia e del governo di Bonn, i comunisti hanno fornito una prova assai concreta della loro vitalità e della loro audacia, lanciando, a mezzo di razzi, manifestini e bandiere rosse in varie città della Repubblica federale.

Nel centro di Francoforte — in particolare — una bandiera rossa con la falce e il martello, lanciata con un razzo, si è impigliata su un alto palo della luce e vi è rimasta fino a che i pompieri non l'hanno rimossa. Un'altra bandiera, lunga tre metri, è stata lanciata con lo stesso mezzo, ed è scesa lentamente, appesa ad un paracadute, sui cantieri navali Hoopstegwerk, di Kiel, che appartengono allo stato.

I volantini, diffusi in quartiere densamente popolati, criticano con vigore polemico la politica del governo, sia sul piano interno, sia sul piano internazionale. Gli esponenti del Partito comunista sia restituiti al diritto di agire nella piena legalità.

Presentato a Ginevra da 8 paesi non impegnati

Piano per la fine delle esplosioni H

Il piano in 5 punti mira alla messa al bando delle prove sotterranee

GINEVRA, 18. I rappresentanti degli otto paesi non impegnati alla conferenza del disarmo di Ginevra hanno presentato un memorandum per chiedere che gli Stati che possiedono armi nucleari adottino immediate misure per la cessazione di ogni tipo di esperimento, anche sotterraneo.

Un eremita si uccide con la dinamite

Nella valigia il cadavere di una donna

DALLA PRIMA

Denunce

di quelli che hanno perso tutto il 19 luglio. Questo episodio sottolinea in modo inequivocabile le gravi condizioni di miseria di una gran parte della popolazione di Agrigento, condizioni che la frana ha aggravato senza che i piani di assistenza «successivi» si potessero in modo serio. Ci si è limitati invece a tentare di risolvere la questione del tetto per i sinistrati dandola poi frettolosamente per risolta appena trovato un buco dove sistemare una famiglia, anche se una parte dei sinistrati sono stati così dispersi nei comuni e nei villaggi vicini (e come e dove ritroveranno le loro fonti di lavoro di capofamiglia? come saranno sostituite le supplentini in gran parte perdute nella frana?) e anche se la sistemazione è significativamente «ad interim».

Viene proposta dai compagni socialisti di Agrigento; essa dovrebbe avere come protagonisti però non dei funzionari dello Stato ma dei deputati del Consiglio comunale che si riunirà, probabilmente, mercoledì prossimo. Accetterà questa proposta la DC o farà leva sulla sua maggioranza per sfuggire almeno a questo accertamento di responsabilità? Non è difficile dare una risposta a questa domanda.

Vietnam

to detto ieri, di un bombardamento attuato coi mortai, ma di un attacco diretto effettuato da soldati del Fronte di liberazione, penetrati con cannoni senza rinculo di fabbricazione sovietica all'interno stesso dell'autoproclamato. Soldati americani e bardi di attacco di jeep erano stati attaccati ieri all'interno stesso di Saigon. Due giorni fa, alla periferia, una compagnia di collaborazionisti era stata decimata in una imboscata.

Copenaghen: intervistato uno dei volontari per il Vietnam

COPENAGHEN, 18. Gli avvenimenti nel Vietnam dimostrano che la sola cosa che gli americani rispettano è la forza. Dobbiamo provare al popolo vietnamita che condividiamo il suo punto di vista. Dobbiamo provare ai vietnamiti che la Danimarca non è esclusivamente un paese di gente di destra ma che vi sono qui anche persone pronte a difendere la libertà nel mondo.

Maltampo

l'editoriale

Una cortina di indifferenza attorno a quanto avviene in questi giorni sarebbe un tragico, imperdonabile errore. «Gli Stati Uniti — afferma giustamente il nostro compagno Gus Hall in una intervista che riproduciamo in altra parte del giornale — sono politicamente vulnerabili perché estremamente sensibili alle reazioni dell'opinione mondiale». Molti nel mondo, e soprattutto in Europa, oltre che nella stessa America, lo hanno compreso, tanto è vero che si assiste a tutta una fioritura di dibattiti e di iniziative in tal senso, politici del nostro centro-sinistra? Quando capiranno la portata reale del pericolo che negli Stati Uniti prendano il sopravvento quelle forze che ritengono che tutto possa essere permesso a un paese che agisce con la forza e solo in nome della forza?

EDITORI RIUNITI

Biblioteca di storia

Manuel Tuñón de Lara

Storia della Repubblica e della Guerra Civile in Spagna

Nostro tempo

Gianfranco Corsini

LA AMERICA DEL DISSENSO

Scrittori sovietici

Konstantin Simonov

COMPAGNI D'ARME

I classici della letteratura

Gustave Flaubert

MADAME BOUARY

Nuova biblioteca di cultura

Bettelheim - Charrier - Marchisio

IL SOCIALISMO IN CINA

Opere di Lenin

Le idee

Babeuf Saint Simon - Fourier Blaquy Comptier Owen Weitling - Blanc - Lamennais Proudhon

IL SOCIALISMO PRIMA DI MARX

Antonio Gramsci

LA QUESTIONE MERIDIONALE

Marx, Engels

LA CONCEZIONE MATERIALISTICA DELLA STORIA

Biblioteca politica

ATTI E RISOLUZIONI DELL'XI CONGRESSO DEL PCI

TESTI E DOCUMENTI DEL XXIII CONGRESSO DEL PCUS

EDITORI RIUNITI

Cagliari: superato il 100% degli iscritti

Conclusa con successo la campagna di tesseramento e proselitismo al PCI

Una dichiarazione del compagno Azeni

Dalla nostra redazione

La campagna di tesseramento e proselitismo al PCI per il 1966 si conclude in Sardegna con un bilancio fortemente positivo...

La campagna continuerà

«Non è detto che, per il 1966, la campagna di tesseramento si sia conclusa con il superamento del 100 per cento al 25 luglio...»

Dalla nostra redazione

La campagna di tesseramento e proselitismo al PCI per il 1966 si conclude in Sardegna con un bilancio fortemente positivo...

Il rafforzamento del partito

«L'anno delle solenni celebrazioni gramsciane — ha concluso Azeni — deve essere in altre parole l'anno che darà il colpo decisivo...»

Fermo

SONO UNA BEFFA I MUTUI PER L'ACQUISTO DI TERRENI DA PARTE DEI CONTADINI

Una interrogazione dei compagni Santarelli, Tomasucci, Compagnoni, Fabretti e la risposta del ministro

Giulianova

Si intensifica la lotta dei bieticoltori

GIULIANOVA, 18

Si intensifica la lotta dei bieticoltori della provincia di Teramo nei confronti della SADAM di Giulianova che si ostina a non consentire loro di scegliere liberamente la loro rappresentanza nel controllo del conferimento del prodotto...

Spoleto

Risse per i posti nel centrosinistra

L'atteggiamento del commissario prefettizio

I partiti del centrosinistra si stanno affacciando a Spoleto per le nomine di pertinenza comunale nel Consiglio di amministrazione del Patronato Scolastico...

FERMO, 18

I mutui quarantennali, per l'acquisto dei terreni da parte dei contadini, tanto strombazzati dal centro sinistra, sono una beffa. Infatti, quello che noi prevedevamo, durante la discussione della legge...

Spoleto

Premio di pittura per la Festa dell'Unità

Il Festival de l'Unità di Amantea, che da qualche anno in qua si sta gradatamente avviando a diventare il più ricco e qualitativo...

COSENZA, 18

«Siano a conoscenza, signor sindaco, che ella ha assunto personale giornaliero senza consultazione della Giunta municipale...»

Cosenza

Comune: pessimo esempio dell'immobilismo

Dal nostro corrispondente

L'amministrazione comunale di Campobasso, possiamo dire che non esiste il Consiglio comunale...

Matera

La Gescal si ostina a riparare le case del rione G. Fortunato

Rimase parzialmente distrutto da un movimento franoso e venti famiglie dovettero sgomberare — Una protesta degli assegnatari

Dal nostro corrispondente

Perseverare nell'errore è bestiale: il noto detto popolare può essere applicato alla vicenda del rione Ina-Casa «G. Fortunato» di Matera parzialmente distrutto da un movimento franoso che sgomberò di una ventina di famiglie assegnatarie...

Matera, 18

«Per contro, i fondi dispendiosi ammontano, per il momento, a 36 miliardi di lire, ammontare complessivo delle quote di anticipazioni relative ai decorsi esercizi finanziari già versate sul conto corrente intestato al «Fondo di rotazione» costituito dalla legge per la concessione delle provvidenze creditizie stabilite...»

Spoleto

Domenica aperta la caccia alla selvaggina migratoria

Lamentazione dell'attività venatoria

Qualche perplessità, ed anche per questo non sono mancate le discussioni vivaci, si è manifestata all'apertura alla migrazione ed i più hanno concordato nella opportunità di disciplinare la caccia a questa selvaggina...

Campobasso

Comune: pessimo esempio dell'immobilismo

Dal nostro corrispondente

L'amministrazione comunale di Campobasso, possiamo dire che non esiste il Consiglio comunale...

Matera, 18

«Per contro, i fondi dispendiosi ammontano, per il momento, a 36 miliardi di lire, ammontare complessivo delle quote di anticipazioni relative ai decorsi esercizi finanziari già versate sul conto corrente intestato al «Fondo di rotazione» costituito dalla legge per la concessione delle provvidenze creditizie stabilite...»

Spoleto

Premio di pittura per la Festa dell'Unità

Il Festival de l'Unità di Amantea, che da qualche anno in qua si sta gradatamente avviando a diventare il più ricco e qualitativo...

COSENZA, 18

«Siano a conoscenza, signor sindaco, che ella ha assunto personale giornaliero senza consultazione della Giunta municipale...»

Spoleto

Domenica aperta la caccia alla selvaggina migratoria

Lamentazione dell'attività venatoria

Qualche perplessità, ed anche per questo non sono mancate le discussioni vivaci, si è manifestata all'apertura alla migrazione ed i più hanno concordato nella opportunità di disciplinare la caccia a questa selvaggina...

Campobasso

Comune: pessimo esempio dell'immobilismo

Dal nostro corrispondente